

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Sabbato 1 marzo 1879

Arretrato centesimi 10

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semeatre e trimestre in proporzione.  
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 28 febbrajo.

Parecchi diari di Sinistra, che si pubblicano nelle Province, co' loro articoli esprimono lo stesso pensiero già ripetutamente da noi espresso riguardo la sperata conciliazione de' vari gruppi, in cui è diviso il nostro Partito alla Camera. E noi raccolgiamo queste voci con compiacenza, poichè la conciliazione in un programma determinato e simpatico, qual'è quello dell'onor. Cairoli, salverebbe non solo il Partito, bensì anche le tradizioni dell'antica Opposizione, la quale, se fu saggia e forte e perseverante nella lotta, non vorrà che la Storia, unicamente pe' suoi interni dissidj, la proclami impotente a reggere la cosa pubblica, e venuta meno al suo compito, proprio quando, dopo il marzo 1876, le arridevano tante condizioni fortunate, sia alla Camera che nel paese.

I diari francesi seguitano anche oggi a parlare dell'amnistia, e commentano la recente risposta data dal Waddington, Presidente del Consiglio de' Ministri, ad una deputazione di industriali de' Dipartimenti. Egli fece un'altra volta capire come il Governo si fermerebbe li ne più intenderebbe di allargare le sue grazie verso i Comunardi. Se non che, quando i graziani avranno fatto ritorno in Patria (e sono parecchie migliaia), non è improbabile che Waddington abbia nopo di provvedimenti repressivi, qualora facessero aperta lega coi radicali, ovvero alle costoro importune esigenze sarà il Governo costretto un'altra volta a piegarsi.

Il nuovo Principato di Bulgaria, la sua Assemblea, la futura elezione del Principe, preoccupano la stampa estera. Ma a noi basta il sapere che sinora le cose procedono legalmente sulle basi del trattato di Berlino. Soltanto continua l'incertezza riguardo al futuro Principe, ed anche oggi dobbiamo registrare una rinuncia alla candidatura, quella del Senatore montenegrino Petrovich, caro alla Russia ed ai fautori dello Slavismo, ma inviso ad alcune Potenze.

I telegrammi da Londra rendono conto dei discorsi tenuti alla Camera dei Comuni riguardo alla

spedizione contro i Zulu d'Africa, e della spesa, e dei rinforzi, e delle speranze sull'esito ultimo di questo curioso episodio militare.

Dal Cairo si annuncia che Tewfik pascià sarebbe il nuovo Presidente del Consiglio, mentre Nubar pascià rimarrebbe soltanto ministro. Ma nemmeno più questo mutamento è da aspettarsi che siano sciolte tutte le difficoltà della quistione egiziana.

## Parlamento Nazionale.

### Camera dei deputati. (Seduta del 28).

Continuasi la discussione del progetto di Legge per estendere l'applicazione della Legge 1876 sulla reintegrazione dei gradi ai militari i cui diritti furono perduti per cause politiche.

Il relatore Costantini, a nome della Commissione, espone che essa approva l'articolo per quale la pensione sarà ragguagliata al grado maggiore di coloro che sono contemplati nella presente Legge, anche per quelli che saranno stati regolarmente ed effettivamente investiti nei fatti del 1848 per la liberazione di Roma.

La somma stanziata per gli assegni da L. 275,000 viene portata a 400,000 lire.

Si respinge la proposta di Guala, appoggiata da Bertolè, Cavallotti e Filopanti, e combattuta da Costantini e Fabrizi, per estendere l'assegno vitalizio ai feriti e mutilati che, senza diritto alla pensione, militarono e combatterono nell'esercito nazionale dal 1848 in poi.

Approvato l'aumento da 75,000 a 150,000 lire per gli assegni ai sott'ufficiali, caporali e soldati dei governi nazionali del 1848-49 che per causa politica soffrirono prigionia ed esilio.

Si approva in seguito la proposta di Bertolè, che da luogo a lunga discussione (cui prendono parte Cairoli, Pericoli Pietro, Martini, Avezzana e Cavalietto ed il ministro Magliani), riguardo la disposizione per ammettere i militari già collocati a riposo sotto la Legge sulle pensioni del 1850, per ferite

conoscere quali dei proposti quesiti reclamano quelle ulteriori ricerche che la disponibilità degli allevamenti del 1880 e 1881, rende possibili. Dal canto suo l'Ufficio di Presidenza assume l'obbligo di partecipare agli studiosi le deliberazioni di quella seconda duranza e di rendere di pubblica ragione un sunto degli studi che saranno giudicati o compiuti o convenientemente avviati onde serva di guida alle indagini successive.

La Presidenza, aderendo al voto dei presenti alla prima seduta, s'impegnò a redigere una monografia sui sistemi di allevamento della senese Provincia, perché i pregi e i difetti di quei sistemi messi così in luce formino soggetto di utili discussioni per il futuro Congresso.

Non potendo dubitare che i Bachicoltori siano per mancare all'appello, il Comitato ritiene che in forza di tanta suppeditate l'opera della VII<sup>a</sup> Riunione debba riuscire incontestabilmente fruttuosa e meglio cooperante al benessere della sempre ricca industria sericola.

### PROGRAMMA DEGLI STUDI

CHE A PROPOSTA DEL COMITATO ORDINATORE  
dovrebbero intraprendersi

### NELLA PROSSIMA CAMPAGNA SERICA

1. Embriologia. — Custodia e incubazione del seme.

### INSEGNAMENTI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatoveccchio.

od insermittà a chiedere una nuova liquidazione della pensione secondo la Legge del 1865.

Approvasi un ordine del giorno di Cencelli ed altri, col quale si invita il Ministero a presentare sollecitamente un progetto di legge onde provvedere ai militari collocati a riposo dopo le Campagne del 1848-49 e la cui pensione sia minore di quella stabilita dalla legge del 1865.

Maurigi svolge la sua interrogazione circa le misure che il Governo intende prendere dopo la notizia della peste scoppiata a Pietroburgo.

Depretis comunica le informazioni ricevute che non sono allarmanti, ed espone le precauzioni ordinate e, occorrendo, da ordinarsi.

Viene approvata la conclusione della Giunta per ricusare la autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Piccinelli.

Approvasi il progetto di legge per modificare l'art. 24 della legge sulla pesca ed approvansi pure le conclusioni proposte dalla Giunta di accertamento del numero dei deputati impiegati, i quali ascenderebbero a 65, fra i quali 12 magistrati e 13 professori.

Approvato poi il progetto di legge che autorizza il Governo a ricevere anticipatamente le quote provinciali per la costruzione delle strade in dipendenza della legge 1875, ed approvansi infine, dopo osservazioni del relatore Adamoli e di Pisavini, e in seguito a dichiarazioni dei ministri Majorana e Magliani, il progetto di legge per regolare la circolazione ed i depositi d'oli minerali ed impedirne il contrabbando.

### Notizie interne.

La Gazzetta ufficiale del 27 febbrajo contiene:

Un rapporto del R. Console a Salonicco che smentisce l'esistenza della peste in quel vilayet.

Legge con la quale si prolungano i termini per far valere i diritti e godere così i benefici sanciti dalla legge 2 luglio 1872.

Decreto che approva alcune modificazioni agli statuti dell'Accademia delle Scienze di Torino.

Ricerche sui mezzi atti a provocare lo schiudimento anormalmente precoce delle uova.

2. Flaccidezza. — « Constatazione di fatti che valgano a stabilire correlazioni fra uno qualunque degli elementi, i quali influiscono sull'allungamento e lo sviluppo e l'intensità della flaccidezza. »

Confezione del seme. — Consanguineità, incrociamenti, selezione (caratteri delle uova e delle farfalle da cui provengono, dipendenti o indipendenti dall'osservazione microscopica).

Custodia del seme. — Influenza della temperatura e dello stato igrometrico. Conservazione in ambienti diversi dall'aria atmosferica.

Incubazione. — Condizioni fisiche e durata.

Governo dei bachi. — Influenza dell'allevamento e delle condizioni meteoriche.

Esperienze comparative sulla maggiore o minore resistenza di diverse razze e varietà.

3. L'allevamento considerato sotto il punto di vista economico-industriale. — Razze, incrociamenti, governo dei bachi, capacità dei locali, temperature, superficie delle stalle in rapporto alla quantità di seme. Alimentazione, numero dei pasti e modo di ammanirli.

Per il Comitato Ordinatore  
La Presidenza.

Decreti coi quali si istituiscono sezioni elettorali distinte nei comuni di Salandra (Tricarico); Fusignano (Ravenna 2); e Colettorio (Larino).

— La deliberazione presa in Consiglio dei Ministri di non riamettere in servizio il vice-ammiraglio Cerutti sarà oggetto di una interpellanza alla Camera, e si dice che la svolgerà l'on. Saint Bon.

— Dal Ministro della marina debbono partire per Venezia diversi ufficiali, specialmente addetti al servizio dell'artiglieria e torpedini. Scopra sia intendimento dell'on. Ferracciù di concentrare in quell'arsenale, dove esiste già la Direzione delle torpedini ed armi portatili, tutto quanto ad essa si riferisce.

— È stato pubblicato il regolamento per l'esecuzione della legge sugli edifici scolastici. Il primo articolo di detto regolamento è così concepito:

« Art. 1. I Comuni del Regno potranno chiedere, per mezzo del ministero della pubblica istruzione, alla Cassa dei Depositi e Prestiti delle somme a titolo di mutuo per la costruzione, per il riattamento, per le riduzioni, per le riparazioni e per l'ampliamento degli edifici destinati principalmente ad uso delle scuole elementari, per quella parte che serve a quest'uso. » Gli altri articoli stabiliscono le norme colte quali i mutui devono esser chiesti e concessi.

— Gli Uffici della Camera hanno terminato la discussione del progetto di legge sul riordinamento del Corpo dei carabinieri. Tutti gli Uffizi, meno il settimo, lo accettarono in massima. Vennero nominati commissari gli on. Grimaldi, Barattieri, Salaris, Brin, La Porta, Ungaro, Zanolini, Fabrizi e Sani. Gli Uffizi primo e quinto hanno approvato con raccomandazioni il progetto sul riordinamento dell'amministrazione centrale.

— Il ministro Magliani intende di presentare, nella prima quindicina di marzo, il bilancio definitivo 1879. Diresse perciò vive sollecitazioni ai colleghi per avere le proposte definitive.

— Si ha da Roma 27: Oggi gli ambasciatori d'Austria, di Spagna ed alcuni Stati secondari, accreditati presso la Santa Sede, recaronsi ufficialmente a complimentare il Papa per l'anniversario della sua incoronazione. Il discorso del Papa intorno al potere temporale produsse nei circoli conservatori dissidenti una impressione maggiore di quella che si presumeva nelle sfere vaticane, dove non giudicavasi che la teorica affermazione della necessità del principato civile, dinanzi ai rappresentanti della stampa cattolica estera, potesse interpretarsi come un ritorno puro e semplice alla politica del precedente Pontefice. L'Osservatore Romano pubblica un articolo con commenti sibillini, onde impedire screzii maggiori nel partito conservatore. Lo stesso giornale smentisce che il conte di Gabriac esprimesse al Vaticano il dispiacere del suo Governo per le allusioni al principato civile.

### Notizie estere

Si ha da Berlino, 27. Rispetto alla nuova politica doganale i Progressisti resteranno indipendenti. L'imperatore Guglielmo è propenso allo scioglimento del Reichstag. La maggioranza è disposta a respingere la legge relativa all'azione penale del Reichstag sui suoi membri, chiamata anche *Legge museruola*. Si presenterà un progetto tendente a costituire la Alsazia e la Lorena in stato federale autonomo.

— Leggesi nel Cittadino di Trieste: In seguito alle notizie sanitarie di Pietroburgo, il presidente di questa Camera di commercio e d'industria ha telegrafato all'ecclesio i. r. Ministero del commercio per avere autentiche informazioni in proposito. Giusta notizia del 10 febbraio a. c. da Jassy le condizioni sanitarie nel raggio dell'i. e r. consolato austro-ungarico erano soddisfacenti, e si manifestavano dei casi di angina difterica soltanto nei distretti di Doroboi, Folticzeni Vaslio, ed anche in quelli di Botuschan e Bacau.

— Gli operai di Parigi tennero una riunione per mettersi d'accordo circa la partecipazione al Congresso di Marsiglia. Essi votarono un'energica protesta contro l'uso dei fondi segreti e lo spionaggio.

— Imbert, già ingegnere della Comune, fu arrestato per lettera diretta alla Révolution Française in cui si dichiarava amnestiatato di diritto coll'elezione di Grévy a presidente e fu condannato da un consiglio di guerra a cinque anni di prigione.

— Il Pays dice che l'ex principe imperiale, di cui si annunciarà l'intenzione di seguir la campagna inglese contro i Zulu, resterà in Africa circa tre mesi.

— Scrivono da Parigi 27: Brisson fu eletto presidente della Commissione del Bilancio e nell'as-

sumere le sue funzioni tenne un discorso in cui dimostrò che le lotte sono finite, che la Repubblica è assodata, che l'accordo dei poteri è assicurato e che si potranno aumentare le migliori economiche iniziato dalle Commissioni precedenti e dare maggior impulso agli affari. Il discorso di Brisson fu accolto con applausi. Si notò che esso passò sotto silenzio la questione della conversione della rendita.

### DALLA PROVINCIA

Sul *Giornale di Udine* di mercoledì 26 febbraio apparve una Corrispondenza da Cividale che ritoccava, col conforto di parecchi articoli della Legge comunale, la questione di quel Consiglio cittadino e di quel Municipio. Della quale questione il Pubblico, che legge i diari paesani, deve essere ormai tanto stanco, che noi gli facciamo grazia di quelle considerazioni, che potremmo opporre alle considerazioni di quel Corrispondente.

Ma, poichè egli cita la *Patria del Friuli*, e quanto noi dicevamo nel numero 3 del corrente anno, non possiamo prescindere, sebbene a malincuore, di soggiungere due parole.

È vero; nel numero 3 (in data 3 gennaio) noi, all'annuncio che il nuovo Sindaco signor Gabrici fosse rimasto solo, abbiamo supposto che si dovessero fare le elezioni di tutto il Consiglio, anche perché avevamo supposta la rinuncia del Gabrici. Ma il Sindaco non si trovò solo, perchè taluno rifiutò la propria adesione alla rinuncia data da altri Consiglieri. Dunque non essendo il Sindaco rimasto affatto solo, potrebbe essere il caso di completare il Consiglio con le elezioni suppletive.

Del resto se il Corrispondente del *Giornale di Udine* si fa interprete della Legge comunale, anche il Ministero e la Prefettura sapranno interpretarla a dovere in questo caso specialissimo.

Ciò premesso, diciamo al signor Corrispondente non essere vero che la *Patria del Friuli* siasi prestata organo di tutte le provocazioni ed attacchi del Partito del Gabrici contro il paese. Per contrario, oltre gli amici del De Portis, gli amici del Gabrici fecero stampare le loro polemiche sul *Giornale di Udine*, che proclamavasi neutrale nella lotta, come ci siamo proclamati noi, quando (ma dopo parecchio tempo da che serviva la lotta nel campo giornalistico) abbiamo accolte alcune corrispondenze da Cividale, non già di attacco, bensì dirette a respingere gli attacchi pubblici e forse troppo vivaci degli avversari.

Gli amici del Sindaco vecchio e gli amici del Sindaco nuovo sanno bene che noi ognora abbiamo propugnato la conciliazione, non già fomentati i dissensi cividalesi. E le raccomandammo in stampa, e verbalmente... e la raccomandiamo anche oggi.

### CRONACA DI CITTA

**Il Sindaco del Comune di Udine** avvisa che da oggi, e per quindici giorni continui, resteranno depositati presso questo Ufficio Municipale il Piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte per terreni da occuparsi per la costruzione del Canale principale del Ledra, attraverso il Comune di Udine, territorio esterno.

In questo frattempo le parti interessate possono fare espressa dichiarazione in iscritto per accettare le indennità offerte o mettersi d'accordo coll'espriante, onde amichevolmente stabilire l'ammontare delle medesime.

Nel caso di mancato accordo le indennità saranno stabilite mediante giudiziale perizia colle spese a carico della parte soccombente, giusta la legge 25 giugno 1865 N. 2359.

Dal Municipio di Udine, 1 marzo 1879.

IL SINDACO  
P E C I L E

**Il Bollettino statistico** che mensilmente pubblica il nostro Municipio, oltre i dati che riguardano il movimento della popolazione, ci offre pure alcune notizie annonarie. Così, oltre farci conoscere come si nasce e come si muore, ci fa anche approssimativamente sapere come si vive nel Comune di Udine. Ora per quanto può dedursi da quelle cifre, la conclusione non sarebbe punto lusinghiera per le condizioni economiche del nostro paese. Difatti limitandoci a considerare il principale indice di agiatezza, quello cioè del consumo delle carni, riscontriamo che il peso delle medesime introdotte per la verifica nel Civico Macello, e quindi passate in vendita nei diversi esercizi della città, fu di 873,643 chil. per l'anno 1876, di 835,813 per l'anno

1877 e di 795,717 per l'anno 1878. Queste cifre si riferiscono indistintamente tanto alle carni di buo quanto a quelle di vacca, di toro, di ciechi e di vitelli.

Dal 1876 al 1878 adunque il consumo annuo diminuì gradatamente di ben oltre 77 mila chili; di quasi un decimo del totale.

Per dato di conteggio non ci atterremo alla cifra più sfavorevole. Prenderemo invece la media del consumo triennale che ci risulta di 835,058 chili. Per questo numero è inesattamente attribuito al quantitativo delle carni. Si sa che nel buo, e più ancora, nelle vacche e nei vitelli, la parte ossea è rappresentata dal 33 circa per cento dell'intero peso. Nei nostri buoi il rapporto ascende ordinariamente al 37 per cento. Accettiamo il dato più vantaggioso, e calcoliamo che la parte di risutto stia nella sola proporzione di un terzo. I 835,058 chili sarebbero ridotti adunque a 556,706; e questa cifra soltanto rappresenterebbe il vero peso delle carni.

Ma nemmeno l'accennato quantitativo potrebbe adottarsi per estremo di calcolo onde riconoscere il giusto rapporto di consumo dei componenti la famiglia del nostro Comune.

Ci sono degli speciali e grandi consumatori che bisogna assolutamente tenere a parte dal novero della popolazione. Vogliamo dire cioè che conviene escludere il consumo delle carni che si fa dai militari, dagli ospitali e da altri stabilimenti o convitti, da quello proprio ed esclusivo delle private famiglie. Ora, per quanto ci consta, il consumo di alcuni fra i principali stabilimenti e del presidio militare ammonterebbe annualmente a 128,404 chili, ovvero colla detrazione del terzo (per ottenere il vero peso di sola carne) a 85,603. Ci sembra pertanto che il rapporto colla popolazione (come sopra intesa) dovrebbe istituirsela base di un consumo di carne limitato a 471,103 chili, la quale cifra, divisa per i 30 mila consumatori del nostro Comune, viene a stabilire un quoto annuo per individuo di **16 chili**.

Quando si pensi che questo calcolo si riferisce indistintamente a tutte le classi sociali, che non esclude il grande consumo che si fa nelle trattorie, locande ecc. da gente agiata, che non tiene conto della esportazione da parte di tutti i consumatori fuori di Comune per raggio di oltre sette chilometri, si dovrà convenire che la carne, o non entra affatto come alimento nel maggiore numero delle famiglie, o vi entra in una misura così scarsa da spiegarsi in ogni caso il perché della numerosa e sempre crescente affluenza di ammalati nell'ospitale, e da non ci lasciare la menoma meraviglia se fra le cause di morte, terza per importanza, apparisce la pellagra.

Ci spiace di non aver dati di raffronto sul consumo della carne in altre città dell'Alta Italia. La sola cifra di paragone ce l'offre l'*Annuaire du bureau des longitudes*, il quale cita il consumo di carni avvenuto nella città di Parigi durante l'anno 1876 e dove il rapporto colla popolazione è indicato nella misura di 67 chili per ogni individuo.

Anche se volessimo prescindere dalle distinzioni più sopra esposte e considerare senz'altro il peso complessivo delle carni macellate nel nostro Comune in rapporto col totale della popolazione, otterremmo il dato individuale di consumo annuo in *chil.* 27, dato che sta ancora molto al di sotto di quello testé accennato.

Il conte Antonino di Prampero, occupandosi con molta competenza della mortalità nel Comune di Udine, ci ha dimostrato che qui si vive poco e si muore molto, e noi crediamo si potrebbe aggiungere, che ciò sta nell'ordine naturale delle cose, dal momento che si vive male.

**Al Consiglio provinciale sanitario** raccomandiamo somma attenzione alle notizie, quanunque contradditorie, che indicano il viaggio della signora nera. Il prendere qualche provvedimento, almeno sulla carta e come calcolo preventivo e precauzionale, non influirà in verun modo a spaventare le popolazioni. Meglio essere preparati, di quello che aspettarsi il male addosso prima di pensare a niente. E sia pure uno spauracchio che svanirà; noi tuttavia ripetiamo: meglio essere preparati a tutto. Intanto raccomandiamo ai nostri Medici (quelli della Scuola moderna) a tener dietro a quanto dicono in proposito i giornali e le riviste della scienza.

**Nel cenno Jeri pubblicato** riguardo alle Vie che devono tenere le carrozze nell'accedere ai Teatri non essendosi chiaramente esposta la vera dizione dell'avviso Municipale all'uopo pubblicato ancora nel 1871, ne riportiamo qui tutti integralmente i relativi articoli.

1. Nelle sere in cui si danno spettacoli nei Teatri è vietata la fermata delle carrozze nello

vicinanze ai medesimi fuori delle località sotto indicate.

2. Le carrozze dovranno condursi ai Teatri per le Vie, di cui in appresso è fatto cenno.

3. Avanti le porte dei Teatri le carrozze non potranno fermarsi che per il tempo strettamente necessario per discondere e salire nello medesime.

4. Le Vie da tenersi per giungere con carrozze ai Teatri Minerva e Sociale sono le seguenti: Via Savorgnano, Via del Duomo e Piazza Venerio. Per la fermativa nei pressi dei suddetti Teatri resta determinata la Piazza Venerio e nella vicina Via lungo la casa Tellini. Per la partenza dovrà tenersi la Via dell'Ospital Vecchio (Via dei Teatri).

5. Per quanto riguarda il Teatro Nazionale arriveranno nella Via Bellona dalla parte del Caffè Corazza e partiranno da quella che immette nella Via Cavour. Per la fermativa resta determinata la Via del Duomo e S. Bartolomio (ora Mani).

**Istituto filodrammatico.** Ieri sera si adunò la Commissione incaricata di modificare lo Statuto, ed ebbe luogo un viva discussione in questo argomento, di cui daremo un altro giorno i risultati.

**Morte accidentale.** La contadina T. L., d'anni 55, di Lauco, mentre recavasi alla messa in Vinajo, giunta nella località denominata Chiarriis, cadde disgraziatamente nel sottostante terreno e rimase cadavere.

**Ferimenti.** In Comune di Pinzano, vennero fra di loro a diverbio e quindi alle mani certo C. A. e C. E. In difesa del primo accorse il padre, e del secondo la moglie. Impegnatasi così una lotta accanita questi due ultimi rimasero feriti non gravemente con arma da taglio.

A Fanna, Distretto di Maniago, avvenne un ferimento più grave. Due individui cominciarono dapprima a bisticciarsi con parole ma uno cominciò a proferirne d'ingiuriose contro la moglie dell'altro di guisa che questo venne alle vie di fatto, senonché ebbe la peggio perchè dall'avversario gli venne con un morso portato via gran parte del labbro inferiore.

**Percosse.** Circa la mezzanotte dal 16 al 17 andò, in Comune di Cavasso, e nell'osteria condotta da Michiel Pietro, certo M. C. venne a zuffa con i soci di una festa da ballo che ivi tenevansi, e venne dai medesimi percosso in varie parti del corpo, riportando delle contusioni alla testa.

**Rinvenimento di due cadaveri.** Nella località detta Monticello, in territorio di Trasaghis (Gemona), si rinvenne il cadavere di una donna sconosciuta dell'apparenza età di anni 56; vuolsi sia rimasta soffocata dall'imperversare del tempo e delle dirette pioggie.

— Ed in Comune di Brugnera (Sacile) si trovò in un campo il cadavere di certo Modolo A., d'anni 40, morto, a quanto dicesi, da un colpo apopletico.

**Teatro Sociale.** Finalmente lunedì la nuova Compagnia Casilini e Soci darà la prima rappresentazione esponendo una commedia nuova per Udine, nientemeno che il tanto applaudito, quanto bel lavoro dell'Augier: *I Fourchambault*.

Bravissimi, cominciando così tutto fa presagire bene. Figurarsi! c'è anche un proverbio che dice chi ben comincia è alla metà dell'opera; quindi io comincio sin d'ora a volger una parola di lode alla Compagnia Casilini, tanto più che di fonte sicura m'è stato detto come l'egregio Capo-comico di essa abbia acquistato la proprietà di due nuovi lavori di quel brillante ingegno che è l'autore tanto applaudito del *Falconiere di Pietra Ardente* — Leopoldo Marzocchi — intitolati: *Valentina* ed i *Capricci del Casa*, i quali ottennero sulle massime scene d'Italia un lietissimo successo. A queste due commedie se ne aggiungerà una postuma dell'illustre Barrière, non è molto rapido alla Francia.

**Teatro Minerva.** Domani, domenica, terza ed ultima rappresentazione del prestigiatore Nicola Birco.

**Il prestigiatore Birco** anche ieri sera intrattenne piacevolmente il Pubblico. Difatti alcuni de' suoi giochi hanno il prestigio della novità, e sembrano davvero una maraviglia ai profani.

**Programma** dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani, domenica, alle ore 12 merid. dalla Banda del 47 Regg. Fanteria:

1. Marcia Carini
2. Elegia funebre «alla memoria del Re Vittorio E. IIº» Carini
3. Coro «Mosè» Rossini
4. Centone «Faust» di Gounod Carini
5. Gran scena ed aria «Giuramento» Mercadante
6. Waltz «Nel bivacco» Albrecht
7. Polka «Rose di maggio» Drigo

Quest'oggi alle ore 7 pomeridiane mancò a vivi in Moruzzo la signora **Eleonora Manin** nel'età d'anni 72. I figli Alessandro, Orazio, Giuseppe, Maria e Caterina danno il triste annuncio ai parenti ed amici.

Moruzzo, 28 febbrajo 1879.

### Ultimo corriere

Mamiani in una lettera diretta all'*Opinione* dice che gl'italiani devonsi rallegrare per le parole esplicite pronunciate dal Papa circa il potere temporale, poiché se il partito conservatore non può attendere dal Vaticano il consenso né espresso né tacito, dovrà dichiararsi a favore dell'unità italiana e confondersi col partito moderato. Mamiani conclude col dire che deve mantenere le guardie, respingere l'allargamento del diritto elettorale e non scompagnare mai l'insegnamento inferiore dal religioso.

— Si ha da Trapani che l'ex senatore Gennaroli fu condannato a nove mesi di carcere per bancarotta fraudolenta. Suo figlio fu condannato a sei mesi di carcere.

— Nel 27 la Camera trovossi in numero soltanto dopo avere accordato cinquantadue congedi.

— Si ha da Palermo che il postale, partito lunedì per Napoli, dovette rientrare in porto a causa della tempesta. Dovettero essere buttate in mare parecchie mercanzie. Un fuochista caduto in mare non si poté più ricuperare.

### TELEGRAMMI

**Vienna,** 28. Continuano a giungere notizie contradditorie circa il caso di peste che sarebbe verificato a Pietroburgo.

**Costantinopoli,** 27. La futura guarnigione turca di Adrianopoli sarà composta di 20 mila uomini.

**Tirnova,** 27. L'esarcia bulgaro intende convocare per il prossimo maggio un sinodo di tutti i vescovi bulgari.

**Cetinje,** 27. Il principe Nicola ricevette solennemente una deputazione dei maomettani di Podgoriza, la quale assicurò di accettare di buon grado la sudditanza montenegrina.

**Berlino,** 27. Viereck collaboratore del giornale *Zukunft* fu esiliato.

**Parigi,** 27. È infondata la voce che Marcère, ministro dell'interno, abbia date le sue dimissioni. Si persiste però a credere imminentemente una parziale modifica ministeriale. Furono accettate le dimissioni di Gigot prefetto di polizia. Il progetto di amnistia sarà votato dal Senato con grande maggioranza. La colma della Senna è oggi ribassata. L'inondazione ha recato danni rilevanti.

**Londra,** 27. Camera dei Comuni. Bourke risponde ad analogia interpellanza di non avere per anco ricevuto il testo della Costituzione bulgara e di non esser quindi ufficialmente informato di ciò che nell'art. V viene stabilito per base della libertà religiosa.

**Buda-Pest,** 28. Il *Pester Lloyd* afferma che il richiamo del generale Gernajeff è dovuto alle rimozioni del Governo austro-ungarico a Pietroburgo.

**Berlino,** 28. Il caso di peste segnalato da Pietroburgo è smentito, e la notizia è dichiarata una invenzione a scopi di Borsa. I giornali di Berlino però non prestano fede alle notizie ufficiali russe.

**Berlino,** 27. Schneegovus presentò al Reichstag una proposta chiedente che l'Alsazia e la Lorena ricevano un Governo autonomo.

**Versailles,** 27. La Camera, dietro domanda del ministro della guerra, aggiornò ad un mese la discussione della legge sullo stato maggiore, volendo il ministro preparare un nuovo Regolamento sullo stato maggiore.

**Londra,** 27. (Camera dei Comuni). Stanley dice che circa 9000 uomini, 1800 cavalli, 18 canoni, 265 carri, si imbarcarono o si imbarcheranno pel Capo.

Northcote, rispondendo a Campbell, dice che i Governi francese ed inglese furono consultati sulla questione di nominare commissari per riscuotere alcune entrate in Turchia, e assistere la Turchia per un nuovo prestito; ma la questione è tuttavia da esaminarsi.

Campbell annunzia che proporrà una mozione per combattere ogni misura di facilitare il paga-

mento di debiti ai Governi orientali che sono incapaci di pagare i loro debiti.

Northcote presenta il credito suppletorio destinato a provvedere le spese di guerra contro i Zulu. Propone di emettere buoni del tesoro; spera di presentare il bilancio in aprile; il disavanzo probabile è di 3 milioni, due dei quali di già coperti coi crediti precedenti.

Il principe Napoleone reca lettera dello stato maggiore di Londra a lord Caulfield; sarà probabilmente nominato aiutante capo, col grado di capitano.

**Londra,** 27. Il principe Luigi Napoleone è partito per Natal, per partecipare alla spedizione contro i Zulu.

**Pietroburgo,** 27. Un telegramma al *Galos*, da Filippopolis reca: Petrovich declinò la candidatura al trono di Bulgaria, in seguito all'opposizione di alcune Potenze.

**Roma,** 28. Nel Concistoro d'oggi il Papa nominò i Patriarchi di Antiochia e Babilonia, e parrocchi Vescovi, specialmente d'Italia e Spagna. In Italia nominò: Nappi, della metropolitana di Conza; Paghani, Arcivescovo di Spoleto; Muza della metropolitana di Oristano; Sacchini, Vescovo di Alatri; Macarone, Vescovo di Boiano; Battaglini, Vescovo di Rimini; Sarnelli, Vescovo di Castellamare. Il Cardinale Borromeo fu nominato Camerlengo del Sacro Collegio, per l'anno corrente.

**Londra,** 28. La Camera dei Comuni approvò il credito di 1.500.000 sterline per la guerra contro i Zulu. Il *Times* ha da Vienna: Si assicura che la Russia indirizzò una circolare, raccomandando alle Potenze le questioni relative al trattato di Berlino non ancora sciolte, e specialmente le questioni sulle frontiere della Rumelia, di Aratabia presso Silistria, e del Montenegro. La circolare raccomanda che si stabilisca un Governo definitivo nella Rumelia, prima dello sgombero dei Russi.

### ULTIMI.

**Londra,** 28. La Regina Vittoria non andrà in Germania, ma si recherà in Italia ove farà un breve soggiorno. La Regina lascierà l'Inghilterra il 15 marzo e si recherà per la Francia, il Moncenio e Torino a Baveno. La Regina viaggerà in stretto incognito.

**Budapest,** 28. La Camera decise di entrare nella discussione speciale del bilancio.

**Bellino,** 28. La Commissione delle misure contro la peste si riunirà oggi o domani ad esaminare le misure per le quarantene e per le disinfezioni proposte dal Governo. Credesi che la quarantena verrà stabilita soltanto nei grandi porti.

**Vienna,** 28. La *Corrispondenza Politica* ha da Adrianopoli che un nuovo tentativo di bulgari per provocare disordini e fare dimostrazioni in massa contro il ritorno della dominazione turca fu sventato energicamente dalle autorità russe. Nello stesso tempo furono prese misure di precauzione per impedire una cospirazione felicemente scoperta e tendente ad incendiare Adrianopoli. I generali Molos Twoff e Skobeleff si impegnarono verso i consoli di mantenere l'ordine. Totleben partirà il 6 marzo per ispezionare Jomboli ed i passi di Schipka.

**Roma,** 28. Il Cardinale Guidi è morto.

### Telegramma particolare

**Roma,** 1. Nella seduta di ieri della Commissione per le costruzioni ferroviarie, l'on. Grimaldi riferì sulle petizioni relative alle linee del Veneto, e venne, con assenso dell'on. Depretis, compresa nell'art. 31 la linea Bassano-Trento. Anche il VII Ufficio della Camera si dichiarò favorevole al sussidio per Firenze.

D'Agostinis Gio. Batta gerente responsabile.

Il sottoscritto, avendo cessato d'essere alle dipendenze del sig. Giovanni Nasimbeni, offre a chi vorrà onorarlo, l'opera sua nella qualità di olografo, assicurando esattezza nel lavoro, discretezza nei prezzi, e la massima possibile sollecitudine nell'eseguire i lavori che gli venissero affidati.

ALESSANDRO POPLAN  
Via Rialto N. 15 III<sup>o</sup> Piano.

Lezioni e ripetizioni di lingua tedesca, sistema breve e facile, e con tenue spesa.

Rivolgersi in Via dei Calzolai N. 3 II piano.

## DISPACCI DI BORSA

	FIRENZE	28 febbraio
Rend. italiana	84.07.12	Az. Naz. Banca 2100.—
Nap. d'oro (con.)	22.08.—	Per. M. (con.) 353.50
Londra 3 mesi	27.58.—	Obbligazioni —
Francia a vista	110.—	Banca To. (n.º) 680.—
Prest. Naz. 1866	—	Credito Mob. 743.50
Az. Tab. (num.)	856.—	Rend. it. stali. —

	LONDRA	27 febbraio
Italiese	96.31.16	Spagnuolo 14.—
Italiano	75.58.—	Turco 12.12

	VIENNA	28 febbraio
Mobighare	227.90	Argento —
Lombarde	98.50	C. su Parigi 46.12
Banca Anglo aust.	—	* Londra 116.60
Austriache	246.—	Ren. aust. 63.90
Banca nazionale	789.—	id. carta —
Napoleoni d'oro	9.29.—	Union-Bank —

	PARIGI	28 febbraio
3.010 Francese	77.50	Obblig. Lomb. 291.—
3.010 Francese	110.70	* Romane —
Rend. ital.	76.10	Azioni Tabacchi —
Ferr. Lomb.	148.—	C. Lon. a vista 25.26.12
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia 9.313
Fer. V. E. (1863)	256.—	Cons. Ingl. 96.318
Romane	85.—	—

	BERLINO	28 febbraio
Austriache	414.50	Mobiliare 115.50
Lombarde	429.—	Rend. ital. 70.50

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 28 febbraio (tutti chiusura)

Londra 116.60 Argento 100.— Nap. 9.22.—

BORSA DI MILANO 28 febbraio

Rendita italiana 84.35 — fine —

Napoleoni d'oro 22.09 — fine —

BORSA DI VENEZIA 28 febbraio

Rendita pronta 83.90 per fine corr. 84.—

Prestito Naz. completo — o stallonato —

Veneto libero — timbrato — Azioni di Banca

Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250

Da 20 franchi a L. 1000 — 1000 — 1000 — 1000 —

Banconote austriache — — — —

Lotti Turchi — — — —

Londra 3 mesi 27.63 Francese a vista 110.30

Value — — — —

Pezzi da 20 franchi — — — —

da 22.10 a 22.12

Banconote austriache 237.25 — 237.75

Per un florino d'argento da — — — —

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — It. Istituto Tecnico.

27 febbraio	ore 9 ant.	ore 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0°	731.7	732.0	731.4
alte metri, 110.01 sul	83	70	87
livello del mare m.m.	22.8	3.5	misto
Umidità relativa	N.E.	S	calma
Stato del Cielo	5	1	0
Acqua cadente	4.0	7.9	5.0
Vento (vel. e.	Temperatura massima 9.0	Temperatura minima 3.6	
Termometro cent.	per Udine	per Trieste	

Temperatura minima all'aperto 30

## Orario della strada ferrata.

Arrivi	Partenze
da Trieste	da Venezia
ore 1.12 a.	10.20 ant.
• 9.19	2.45 pom.
• 9.17 pom.	8.22 dir.
	2.14 ant.
	da Chiavaforte
	ore 9.05 antim.
	• 2.15 pom.
	• 8.20 pom.

per Chiavaforte

ore 7. — antim.

• 3.5 pom.

• 6. — pom.

Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

## MARIO BERLETTI

18 Via Cavour — UDINE — Via Cavour 19

ricevette in questi giorni un

NUOVISSIMO  
e ricco assortimento

## CARTE DA TAPPEZZERIE

delle primarie fabbriche  
Nazionali, Francesi ed Inglesi

Grande ribasso nei prezzi.

## NUOVI GIORNALI DI MODE PER TUTTE LE FAMIGLIE

EDITI DALLA CASA TREVES DI MILANO

Il grande successo ottenuto dalla **moda** ci ha persuaso a percorrere intero questo campo elegante, ed estendere le nostre pubblicazioni a tutti i gusti, a tutte le borse. Oltre la **moda**, pubblicheremo in novembre un giornale più ricco, al quale diamo il nome simpatico di **Margherita**, — come il giornale più sontuoso dì mode in Inghilterra s'intitola la **Regina** — in Berlino **Victoria** — e un giornale più economico, **eleganza**, che sarà il non plus ultra del buon mercato.

## MARGHERITA

## GIORNALE DI GRAN LUSSO

Mode e letteratura

RACCONTI ORIGINALI ITALIANI  
di celebri autori

Un fascicolo di 8 pagine in 4 grande ogni settimana

IN OGNI FASCICOLO

UN FIGURINO COLORATO E VARIATI ANNESSI.

I primi romanzieri e autori italiani viventi, come **BARRILLI**, **BERSEZIO**, **CASTELNUOVO**, **FARINA**, **VERGA**, **DONATI**, **LA MARCHESA COLOMBI**, **CACCIANIGA**, ecc., scriveranno appositamente per i nostri giornali illustrati degli interessanti racconti. Abbiamo già nelle mani tre nuovi romanzi di cui cominceremo immediatamente la pubblicazione nel giornale **MARGHERITA**.

Il Debito Paterno, di Vittorio Bersezio. — Un Amore Felice, di Enrico Castelnuovo.

La Dottrina di mio Figlio, di Salvatore Farina.

**MARGHERITA**, L. 24 Panno, L. 13 il sems. L. 7 il trim., All'estero fr. 32 (oro anno)**LA MODA**, L. 10 » L. 15 » L. 3 » » fr. 13 »**ELEGANZA**, L. 6 l'anno. All'estero, fr. 9 oro. Per l'Eleganza non si ricevono che assoc. annue.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE Premi ai Soci annui del giornale **MARGHERITA**: Zig-Zag per l'Esposizione Universale di Parigi, di Folchetto. Ai soci annui della **MODA**: i Profili Mallebri di Carlo D'Ormeville. Premi ai Soci annui

Per l'affranchezza ecc. del premio, aggiungere 50 cent. Per l'Estero un franco. Si mandano GRATIS i manifesti particolareggiati a chi no fa domanda.